

Bologna, 30 gennaio 2012

**Alla cortese attenzione**

**Prof. Ivano Dionigi**

Magnifico Rettore

Università degli Studi di Bologna

**P.C. Tutto il Personale Docente**

**e Tecnico-Amministrativo**

Università degli studi di Bologna

**Oggetto: inaugurazione Anno Accademico.**

Magnifico Rettore,

pur nel rispetto dei ruoli istituzionali e della presenza delle più alte cariche dello Stato, alla luce di quanto avvenuto in merito all'organizzazione della Cerimonia per l'inaugurazione dell'Anno Accademico, come Federazione CISL Università non possiamo non "ringraziarLa" per quanto avvenuto e ribadire quanto detto e precisato più volte nei documenti che le abbiamo inviato anche di recente.

Troviamo infatti davvero "singolare" il suo modo di gestire le cose in maniera verticistica, in maniera assolutamente non condivisa, ma neanche partecipata, con chi rappresenta i lavoratori di questa Università. Come altrettanto singolare risulta il Suo voler continuare su questa falsariga malgrado i nostri ripetuti tentativi per un ravvedimento, in spregio non solo del ruolo professionale da ciascuno di noi ricoperto ma anche delle più elementari "regole" di civile convivenza.

Come abbiamo avuto modo di dirLe anche di persona, non stiamo contestando le necessità organizzative legate alla presenza di così importanti personaggi. Quello che a noi allarma è l'aver finalmente svelato come vede la Comunità universitaria: una massa di persone senza identità e che per questo vanno "etero dirette" (tanto da "scegliersi" anche la persona che avrebbe parlato in rappresentanza del Personale Tecnico-Amministrativo dopo avergli "corretto" lo stesso discorso).

Il Suo mostrare di non poter comprendere o vedere i bisogni "dell'altro" nel tentativo di mettersi al riparo dalla necessità di dover tener conto del loro bisogno è una grave responsabilità che lei si accolla e che può portare ad un conflitto non più riparabile, con grave danno per tutti i soggetti coinvolti.

Più volte le abbiamo chiesto di essere il Rettore di tutti e non solo di una parte, una piccola parte, per questo Le ribadiamo che secondo noi solo la partecipazione e la collegialità possono garantire quella qualità del lavoro, dei servizi, della ricerca e della didattica che è più che mai necessaria in questa difficile fase anche del nostro Paese.

Mi sembra che Lei faccia di tutto per dimostrare il contrario .... purtroppo.

Cordialmente

il Segretario Provinciale  
CISL Università di Bologna  
**(Dott. Maurizio Turchi)**

